



## **AVANZAMENTI AREA MANAGERIALE**

*Un sistema medievale, è necessario riacquistare dignità e trasparenza*

Venerdì scorso è stato diffuso dalla Banca il provvedimento con il quale **sono stati disposti gli avanzamenti ai segmenti di Direttore e Consigliere.**

In premessa, **ci complimentiamo con tutte le colleghe e i colleghi promossi, che hanno sicuramente meritato l'avanzamento e di cui non mettiamo in dubbio il valore.**

Ma, a garanzia della compagine, dobbiamo, ancora una volta, segnalare, **la mancanza di trasparenza** connessa a tale provvedimento e ai lavori dei Comitati.

Gli scarni prospetti statistici diffusi (che, nel caso dei passaggi a Direttore, non contengono neanche la ripartizione per Aree/Dipartimenti degli scrutinati e dei promossi), **non forniscono nessun elemento oggettivo a cui poter ricondurre la correttezza e l'imparzialità delle scelte operate.**

Nel messaggio si legge che *“gli avanzamenti sono stati attribuiti sulla base delle proposte formulate dai rispettivi Comitati, costituiti a livello decentrato, per l'esame delle posizioni individuali secondo i criteri e le modalità previsti dal sistema di avanzamento dell'Area manageriale e Alte professionalità”*.

Per assurdo, le modalità **non sono neanche contestabili**: la Banca ha agito rispettando i criteri (sic!) previsti dagli scellerati accordi del 2016, con cui **Cida, Dasbi e Cisl le hanno regalato un enorme potere discrezionale nei confronti dei colleghi che quotidianamente si prodigano per la Banca con dedizione e competenza.**

Nello stesso messaggio non troveremo neanche traccia di una qualsiasi forma di motivazione dei provvedimenti.

I sindacati che hanno definito (o meglio, hanno lasciato definire alla Banca) questo sistema, **a parole molto attenti ai temi di inclusione, diversità, pari opportunità, si sono dimenticati di prevedere garanzie, anche nell'attribuzione dei livelli, per le colleghe in maternità, e per chi, purtroppo, deve affrontare lunghi periodi di malattia.** Solo per i colleghi in distacco è stata definita una disciplina che, giustamente, li tutela.

Esperti, Consiglieri e financo i Direttori, sono sottoposti a un **regime di vassallaggio**. Già, vassallaggio...

Difatti, non trovare ancora, tra i promossi, il nome del collega che fece ricorso al TAR per contestare il provvedimento con cui gli venne negato l'avanzamento nel 2017, induce il ragionevole sospetto che chi si ribella al *“princeps”* riuscirà difficilmente a ottenere l'agognato avanzamento.

**In questo regime è preservato il diritto di opinione e di critica? Il rischio che ci si assume, facendolo, è enorme; le ritorsioni sarebbero facili da attuare e costerebbero care.**

Il processo di feedback, a garanzia di tali possibili (quindi previste) storture **è altrettanto inefficiente e non garantisce l'anonimato e la serenità del giudizio.**

Il Personale dell'Area Manageriale, costituito da colleghi seri, professionisti che il mondo esterno ci invidia, competenti, dediti al lavoro, **merita una correzione di questa riforma.**

E, di contro, **chi ha creato tutto questo non merita più la fiducia dei colleghi. È necessario cambiare gli equilibri, dare l'opportunità a chi sa fare sindacato di assumere un ruolo guida, dapprima nel corso degli incontri sulla verifica della riforma, e in seguito per cambiare il più possibile il sistema.**

Non sarà facile, care colleghe e cari colleghi. Il danno è stato fatto, **la Banca non restituirà agevolmente il regalo concesso.**

È però doveroso **lavorare per restituire dignità alle colleghe e ai colleghi.** E, perché no, anche alla Banca, che non può permettersi, per il ruolo che ricopre, per la sua lunga storia, per la credibilità di cui gode, grazie al lavoro di tutti i suoi dipendenti, **di gestire, nel 2019, il sistema di avanzamenti e gli incrementi di stipendio dell'Area Manageriale-Alte Professionalità, come se si vivesse nel Medio Evo o in un regime di monarchia assoluta.**

**Il nostro Sindacato, grazie all'alta rappresentatività nell'area operativa, ha potuto impedire che gli accordi del 2016 fossero estesi anche a tale carriera.**

Care colleghe e cari colleghi, **per porre rimedio alle malefatte dei sindacati firmatari degli scellerati accordi,** dobbiamo, insieme, **accrescere ulteriormente la nostra forza nell'Area Manageriale-Alte professionalità** per far sentire più forte la nostra voce ed evitare il rischio che nel tempo l'impegno di migliaia di colleghi venga ripagato con decisioni arbitrarie e non motivate, **provocando così delusione, frustrazione, senso di inadeguatezza e una eccessiva e sterile competizione tra risorse;** abbiamo bisogno di lavorare per obiettivi comuni, **in un clima di benessere organizzativo dove ci si riconosca per rispetto, fiducia serenità.**

Aiutateci ad aiutarvi!

Roma, 15 luglio 2019

La Segreteria Area Manageriale  
Falbi